

Commento sul mercato

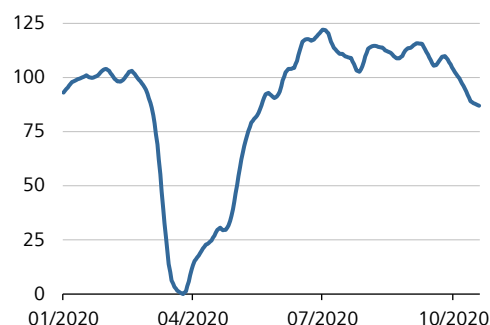
Dilaga la paura di ulteriori perdite economiche a causa dell'inasprimento delle misure nella lotta contro la pandemia da coronavirus. Le borse ne vengono penalizzate, sebbene i risultati trimestrali emanino una scintilla di speranza.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Gli svizzeri restano sempre più a casa

Indicatore dell'attività KOF in calo



Fonti: KOF, Raiffeisen Svizzera CIO Office

L'indicatore dell'attività del Centro di ricerca congiunturale (KOF) mostra un trend: gli svizzeri tornano a uscire meno. Seguono così le raccomandazioni del Consiglio federale, lavorano in home office e restano perlopiù in casa per ridurre il rischio di infezione da coronavirus. Al momento l'attività è di nuovo al di sotto del livello di inizio anno, pur essendo però ancora molto lontana dai livelli minimi del lockdown della prima ondata.



IN PRIMO PIANO

SAP taglia la previsione

Il produttore di software SAP, ha ridotto per la seconda volta la previsione annua per il 2020. Anche gli obiettivi per il 2023 vengono sospesi. Visto che a causa della pandemia i clienti sono più prudenti e SAP intende spingere le attività cloud, valgono ora gli obiettivi per il 2025. Le azioni perdono quasi un quarto. Gli investitori devono avere pazienza.



IN AGENDA

È arrivato il momento delle chiusure trimestrali

La prossima settimana saranno 18 le aziende quotate alla borsa svizzera a comunicare l'andamento degli affari del trimestre passato.

L'umore degli investitori è cambiato: all'improvviso tutto succede a grande velocità. Il numero dei contagi da coronavirus aumenta molto rapidamente e i governi inaspriscono le misure per arginare il virus. Cambia l'umore in borsa e i corsi azionari cedono. Ad aumentare sono la paura degli investitori e la volatilità che, in base all'indice di riferimento svizzero (SMI), è più del doppio rispetto al periodo prima della crisi e di nuovo già circa il 50% oltre il livello di metà ottobre. Altrove la prudenza è però un dato di fatto già da tempo: le aziende riducono e rimandano gli investimenti, le famiglie aumentano la quota di risparmio. L'effetto è lo stesso: i consumi soffrono, nelle casse delle imprese mancano fondi, la ripresa economica rischia di finire in una situazione di stallo.

A ciò si aggiungono l'incertezza relativa all'ulteriore sviluppo della pandemia da coronavirus, l'esito aperto delle elezioni presidenziali USA e la possibile uscita della Gran Bretagna dall'UE senza accordo di libero scambio. Per abbassare il rischio, riduciamo pertanto tatticamente la nostra quota azionaria. Ora siamo sottoponderati non più solo in Giappone, ma anche negli USA. Inoltre riduciamo il mercato nazionale svizzero da sovrapponderato a neutrale.

Le delusioni sono ancora rare, ma comunque possibili: la stagione delle comunicazioni sul terzo trimestre è in pieno svolgimento. Finora, per lo più non vi sono state delusioni. Ciò soprattutto per due motivi: in primo luogo le aspettative degli analisti dopo la debolezza del secondo trimestre sono sempre basse, in secondo luogo nel terzo trimestre molte aziende sono riuscite a fare un vero e proprio scatto in avanti, che però in molti casi è stato stimolato dalle spese differite del secondo trimestre.

Il quadro non è però così roseo. Le aziende si preparano ad affrontare il nuovo contesto. Le riduzioni dei costi sono una cosa, ristrutturazioni e nuovi orientamenti tutt'altra. Oltre a SAP (cfr. In primo piano), anche Implema intende procedere a una riorganizzazione, a cui sono associate anche rettifiche di valore all'estero. Si vedrà se si tratta di un evento specifico dell'azienda o se più imprese sfrutteranno la debolezza del 2020 come scusa per confezionare brutte notizie.

Il più grande ingresso in borsa di tutti i tempi: il 5 novembre è ormai vicino. Ant Financial Services azzarda infatti a fare il grande passo in borsa. Con un volume di USD 35 miliardi, sarà un ingresso in borsa da record che supererà quella che finora è stata la più grande offerta pubblica iniziale di sempre, quella del gruppo petrolifero saudita Saudi Aramco (29 miliardi) nel 2019. Vista la forte domanda, l'azienda aspira a una valutazione complessiva di USD 280 miliardi, mentre originariamente si puntava a 250 miliardi.

Le azioni vengono negoziate alle borse di Hong Kong e Shanghai. Non è prevista una quotazione USA. Con Alipay, la società affiliata del rivenditore online cinese Alibaba offre servizi di pagamento mobile e, con Yu'e Bao, gestisce il più grande fondo del mercato monetario al mondo. Nel 2004 Ant Financial Services è stata fondata dalla casa madre Alibaba con il nome di Alipay, cambiato poi nel 2014. Il potenziale di crescita risiede all'estero, dove le attività sono ancora ai primi passi. Grazie alla collaborazione con le grandi società di carte di credito Visa e Mastercard, è stata però già posta la prima pietra per l'espansione internazionale e offre opportunità di crescita per il futuro.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN